

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Mercoledì 27 Agosto 2025

«Linea 10», più di 3 miliardi per collegare l'Alta velocità con l'aeroporto di Capodichino

Riparte la gara. Manfredi e Cosenza: «Un'opera essenziale»

Afragola centro- Casoria centro -Napoli Di Vittorio (nei pressi dell'aeroporto di Capodichino, n.d.r.), dove è prevista la stazione di interscambio con Linea 1, stazione Di Vittorio, attualmente in completamento a cura di Eav. È parte della tratta della linea 10 prevista da anni, la realizzazione della quale è ora entrata in una fase decisiva. Ieri è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea il bando di gara, dopo il via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che a fine luglio ha approvato con alcune prescrizioni il progetto. I potenziali concorrenti avranno tempo per la presentazione delle offerte sino al 3 novembre.

Il bando di gara dovrebbe essere aggiudicato tra la fine del 2025 ed i primi mesi del 2026. Eav prevede che entro sei anni i treni, i quali dovrebbero essere 7 ed avranno la particolarità di viaggiare senza conducente, secondo quanto aveva annunciato tempo fa il Comune di Napoli, potranno percorrere i binari e le stazioni della nuova tratta. Tutto ciò grazie ad un finanziamento che ammonta complessivamente ad 1,2 miliardi di euro, dei quali 870 milioni assegnati al Comune di Napoli nel bando TRM (trasporto rapido di massa) per le metropolitane e 330 milioni stanziati dalla Regione Campania nell'ambito del Por -Fesr 2021/27. C'è poi un secondo tempo, perché, come informa Eav, «si punta ad avere il completamento del finanziamento, fino all'occorrenza di circa 3,1 miliardi di euro, con ulteriori fondi MIT per il Trasporto Rapido di Massa, già richiesti, per arrivare a piazza Principe Umberto, passando per piazza Carlo III a Napoli, ed alla Stazione Alta Velocità di Afragola». Un passaggio strategico quest'ultimo perché attualmente la stazione dell'Alta Velocità è una sorta di cattedrale nel deserto, dalla quale è molto difficile raggiungere Napoli per chi non abbia a disposizione un'auto. Ha commentato ieri Umberto De Gregorio, il presidente di Eav: «Si tratta di un risultato importante, nato da una intuizione della giunta regionale De Luca e frutto della sinergia e collaborazione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Campania, Comune di Napoli (destinatario dei finanziamenti) ed EAV (soggetto attuatore e stazione appaltante)». Analoghe considerazioni hanno espresso ieri Gaetano Manfredi, il sindaco di Napoli, ed Edoardo Cosenza (nella foto), che in giunta comunale ha delegato alle Infrastrutture: «È un'opera essenziale per Napoli e per l'area metropolitana, perché 400.000 cittadini potranno utilizzare un mezzo sostenibile e rapido per collegarsi con l'intera città tramite la connessione con Linea 1. Ci sarà inoltre un collegamento rapidissimo per arrivare ad Afragola Alta Velocità da dove partiranno i treni AV per l'Irpinia e Bari. Ugualmente fondamentale sarà il collegamento con piazza Carlo III e quindi con l'Albergo dei Poveri». Hanno poi aggiunto: «C'è stata una grande sinergia istituzionale del Comune di Napoli con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con la Regione Campania ed ha dato frutti davvero rilevanti. Un grazie particolare al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'attentissima valutazione del progetto, che ha portato ad un sostanziale miglioramento, ed un sentito ringraziamento ad EAV per la gestione della progettazione e dell'avvio della gara»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fabrizio Geremicca